

Dott. Carlo Agosta  
Dott. Enrico Pogolotti  
Dott. Davide Mancardo  
Dott.ssa Chiara Valente  
Dott.ssa Stefania Neirotti

Torino, lì 8 marzo 2010

**Circolare n. 7/2010**

OGGETTO: *Presentazione modelli INTRASTAT anno 2010*

La Direttiva comunitaria 8/2008/CE recepita e pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 2010 (D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 18) ha determinato anche l'applicazione di una nuova disciplina per i soggetti passivi IVA che effettuano prestazioni di servizi nell'ambito della Comunità europea. Al fine di contrastare le frodi IVA intracomunitarie, infatti, si è ritenuta fondamentale la rideterminazione dei soggetti obbligati all'invio del modello INTRASTAT, dei metodi di inoltro della comunicazione nonché la modifica dei termini di presentazione dell'elenco riepilogativo degli scambi intracomunitari.

Nella tavola che segue vengono riepilogati gli aspetti operativi ritenuti maggiormente rilevanti.

<b>Tabella riepilogativa utilizzo modello INTRASTAT</b>	
Disposizioni normative e operative di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Agenzia delle entrate - Circolare n. 5/E del 17 febbraio 2010</li><li>• Agenzia delle dogane - Nota prot. n. 24265/RU del 19 febbraio 2010</li><li>• Agenzia delle dogane - Nota prot. n. 22778/RU del 22 febbraio 2010</li><li>• Art. 50, comma 6, del D.L. 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427 (da ultimo modificato dall'art. 2, lett. h, del D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 18)</li><li>• D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 18 (Recepimento Direttive CE)</li><li>• D.M. Economia e Finanze 22 febbraio 2010 (definizione di modalità e termini per la presentazione degli elenchi di cui al comma 6 dell'art. 50 del D.L. n. 331/1993).</li></ul>



Soggetti obbligati alla presentazione	<p>Sono obbligati alla compilazione dei modelli INTRASTAT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>i soggetti passivi IVA residenti</i> nel territorio dello Stato che hanno effettuato <i>acquisti e/o cessioni intracomunitari</i>;</li> <li>• <i>i soggetti passivi IVA residenti</i> nel territorio dello Stato che hanno effettuato <i>prestazioni di servizi diverse</i> da quelle di cui agli artt. 7-quater e 7-quinques del D.P.R. n. 633/1972.</li> </ul> <p>Le nuove disposizioni introducono, quindi, l'obbligo di presentazione degli elenchi riepilogativi periodici in relazione alle prestazioni di servizi intracomunitarie rese o ricevute da un soggetto IVA stabilito in Italia.</p>
Possibilità di nominare un delegato	<p>I soggetti obbligati alla presentazione degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie, possono delegare, mediante apposita procura, terzi soggetti alla sottoscrizione degli elenchi medesimi, ferma restando la loro responsabilità in materia. La delega deve essere conferita dal soggetto obbligato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>in forma scritta</i>;</li> <li>2. con <i>autenticazione della sottoscrizione</i> effettuata con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;</li> <li>3. deve essere <i>esibita su richiesta</i> da parte degli <i>organi di controllo</i>.</li> </ol>
Termini e modalità di inoltro del modello	<p>Gli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie devono essere inoltrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• entro il giorno 25 del mese successivo al periodo di riferimento;</li> <li>• esclusivamente per via telematica.</li> </ul>
Periodicità di presentazione del modello INTRASTAT	<p>Il modello INTRASTAT deve essere presentato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>trimestralmente</i> dai soggetti che hanno realizzato, nei quattro trimestri precedenti e per ciascuna categoria di operazioni, un ammontare totale trimestrale <i>non superiore a 50.000 euro</i>;</li> <li>• <i>mensilmente</i> dai soggetti che hanno realizzato <i>operazioni</i> con un ammontare <i>superiore a 50.000 euro</i>.</li> </ul> <p>Qualora <i>nel trimestre</i> di riferimento vengano effettuate operazioni di cessione o di acquisiti di beni e servizi <i>superiori a 50.000 euro</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la <i>periodicità</i> di presentazione del modello INTRA diventa <i>mensile</i> a partire <i>dal mese successivo</i> a quello in cui è avvenuto il superamento.</li> </ul> <p>Nell'elenco relativo al trimestre di riferimento il dichiarante deve specificare se i movimenti delle operazioni riepilogate riguardano un mese, due mesi o il trimestre, con riferimento al mese in cui la soglia è stata superata.</p> <p>Si evidenzia che non è più possibile presentare l'elenco riepilogativo delle operazioni intracomunitarie con cadenza annuale.</p>
Modello INTRASTAT integrativo	<p>Con la circolare n. 5/E del 17 febbraio 2010, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eventuali errori di compilazione dei Modelli INTRA relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo non saranno soggetti a sanzioni a condizione che i contribuenti tenuti alla presentazione degli stessi provvedano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a inviare elenchi riepilogativi integrativi secondo le modalità definite dalla nuova normativa;</li> <li>- a inviare i modelli integrativi entro il 20 luglio 2010.</li> </ul> </li> </ul> <p>Per i periodi anteriori al 18 gennaio 2010:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i modelli di riepilogo restano quelli approvati con decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette del 27 ottobre 2000, e successive modifiche ed integrazioni, nonché relative istruzioni.</li> </ul>

Restiamo a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti ed inviamo i più cordiali saluti.